

“HELP”

A MOZIA L'URLO CONTRO LA PLASTICA

Nell'isoletta incontaminata di Mozia, nello Stagnone di Marsala, l'architetto e designer Maria **Cristina Finucci** ha portato una monumentale installazione per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inquinamento del nostro pianeta. L'artista, famosa per i suoi lavori realizzati nelle maggiori capitali del mondo, ha realizzato l'opera con cinque milioni di tappi di plastica colorata, assemblati da trame metalliche in modo tale da formare enormi lettere tridimensionali, alte quattro metri, per un'estensione totale di circa 1.500 metri quadrati, che vanno a formare la scritta *Help*. Un grido che viene lanciato dalla terra, sommersa dalla plastica; una richiesta d'aiuto visibile fino al prossimo 8 gennaio a chi sorvola la laguna dello Stagnone, soprattutto la sera, quando ogni lettera viene illuminata. “Ci sono 16 milioni di km quadrati di plastica che non vediamo - spiega Maria **Cristina Finucci** - perché il materiale viene disgregato dall'acqua, diventando piccolissimo”. Obiettivo della designer: utilizzare il linguaggio espressivo e radicale dell'arte per sensibilizzare i rappresentanti della società civile sul tema delle Garbage Patch, le enormi isole di plastica che galleggiano negli oceani di tutto il globo.

